



# La realtà virtuale ed aumentata per le prospezioni geofisiche, gli scenari naturali, i beni culturali

18 febbraio 2022



Il seminario è un webinar on line. Agli iscritti verranno fornite le coordinate per collegarsi.



Organizzato da e sotto la responsabilità dell'Associazione Italiana del georadar, ed effettuato in collaborazione con l'Istituto Nanotec del Consiglio Nazionale delle Ricerche ed il Department of Geoscience dell'Università di Malta.



## Docenti

- Francesco Gabellone (Nanotec-CNR)
- Emanuele Colica (Università di Malta)

Introdurrà l'Associazione Italiana del Georadar Raffaele Persico (Università della Calabria, Presidente dell'Associazione Italiana del Georadar).

## Modalità e quota di iscrizione

Le iscrizioni si effettuano mediante bonifico bancario anticipato sul cc. dell'Associazione Italiana del Georadar, codice IBAN IT52W0103016009000063616336, mettendo come causale l'iscrizione della persona (nome e cognome) al corso "La realtà virtuale ed aumentata per le prospezioni geofisiche, gli scenari naturali, i beni culturali".

N.B.: E' poi **NECESSARIO** comunicare l'avvenuto bonifico ad [info@gpritalia.it](mailto:info@gpritalia.it), in modo da poter ricevere le coordinate per collegarsi al webinar nonché la regolare fattura elettronica.

La quota di iscrizione è di 50 euro+IVA=61 euro

Per informazioni ci si può rivolgere ad [info@gpritalia.it](mailto:info@gpritalia.it) oppure telefonare al prof. Raffaele Persico 3485480778.

Verrà rilasciato Attestato di Partecipazione su richiesta.

## Crediti formativi per Geologi ed Ingegneri

Per il presente seminario sono stati richiesti 5 crediti formativi dal Consiglio Nazionale dei Geologi e 5 crediti formativi dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri.

Per il riconoscimento dei crediti formativi, per i Geologi sarà necessario tenere il video acceso e rispondere agli appelli iniziale e finale, mentre per gli Ingegneri sarà necessario restare collegati alla fine del seminario per una prova orale.

### Avvisi sulla privacy

Si fa presente che le lezioni saranno videoregistrate ed i video verranno anche possibilmente forniti al Consiglio Nazionale dei Geologi e/o al Consiglio Nazionale degli Ingegneri qualora richiesti.

Si fa presente inoltre che le lezioni registrate verranno poi essere messe a disposizione dei soci dell'Associazione Italiana del Georadar. Pertanto, l'iscrizione implica l'accettazione delle riprese video con possibili inquadrature di ciascun partecipante.

## Struttura del Seminario

**18 Febbraio 2022**

**Mattina, dalle ore 08:00**

Orario	Relatore	Titolo
08:00-08:20	<b>Verifica delle presenze</b>	
08:20-08:30	Prof. Raffaele Persico, professore associato presso l'Università della Calabria e presidente dell'Associazione Italiana del Georadar.	Presentazione della Associazione Italiana del Georadar
08:30-11:30	Dr. Francesco Gabellone	Tecnologie per la restituzione 3D e la comunicazione scientifica
11:30-13:30	Dr. Emanuele Colica	Impiego di tecniche di fotogrammetria digitale terrestre e da drone a supporto delle indagini geofisiche
13:30-13:50	<b>Verifica delle presenze</b>	
13:50-14:30	Prova orale finale per i professionisti Ingegneri	

### Breve CV dei relatori

#### Francesco Gabellone

Francesco Gabellone è Dottore in Architettura con laurea conseguita presso l'Università "G. D'Annunzio" di Pescara, indirizzo del piano di studi: "TUTELA E RECUPERO DEL PATRIMONIO STORICO E ARCHITETTONICO".

- Dal 5 dicembre 2001 al 31 dicembre 2007 è stato TECNOLOGO IN RUOLO (III LIVELLO) presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche – IBAM (Istituto per i Beni Archeologici e Monumentali), con sede in Lecce.
- Dal 06/06/2004 al 30/05/2013 è stato PROFESSORE A CONTRATTO per l'insegnamento in 'Restauro Digitale' - corso di Conservazione e Restauro - Accademia di Belle Arti di Lecce.

- È fondatore e responsabile scientifico dell'Information Technologies Lab (IBAM ITLab) dell'IBAM-CNR di Lecce, [www.itlab.ibam.cnr.it](http://www.itlab.ibam.cnr.it)  
Ordine di servizio, prot. n. 3471 del 3.8.2010. Laboratorio con competenze nella gestione ed elaborazione dati, supercalcolo con render farm, rilievo dell'ambiente costruito e ricostruzione dei paesaggi archeologici mediante tecnologie informatiche.
- Dal 1 gennaio 2008 è RICERCATORE IN RUOLO (III LIVELLO) presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche, in servizio prima presso l'IBAM (Istituto per i Beni Archeologici e Monumentali) e successivamente presso l'Istituto Nanotec, entrambi con sede a Lecce.
- È stato Membro del Consiglio Scientifico dell'IBAM CNR fino al 1° novembre 2019
- È stato responsabile di progetto: DUS.AD017.010 Metodologie integrate e tecnologie innovative per la Comunicazione museale e la ricostruzione di contesti archeologici, ricostruzioni in 3D.
- Ha conseguito l'abilitazione ASN come Professore di II fascia, BANDO D.D. 2175/2018 SETTORE CONCORSUALE 10/A1 - ARCHEOLOGIA (dal 10/11/2020 al 10/11/2029)
- È stato Responsabile del nodo DIGILAB@Lecce OR4 DARIAH, CNR DSU – CNR ISPC. Progetto PON SHINE, E-RHIS/DARIAH - European Research Infrastructure For Heritage. Finalità di ricerca sul campo nelle aree archeologiche del territorio nazionale e del Mediterraneo e ricerca sulla caratterizzazione archeometrica dei materiali e nel settore della informatica per operazioni di upload / download, gestione della sicurezza, protocolli e ottimizzazione del traffico su nodi, come nonché le capacità di gestione delle risorse 3D nei diversi modi di utilizzo e visualizzazione remota.
- È attualmente ricercatore presso CNR Nanotec di Lecce, dove svolge attività di ricerca su Analisi immagini, ricostruzioni 3D modelli biologici; comunicazione scientifica nel settore delle nanoscienze.

#### **Emanuele Colica**

- Emanuele Colica, Dottorando e Ricercatore presso il dipartimento di Geoscienze dell'Università di Malta, dove svolge attività di ricerca sull'integrazione di tecniche geomatiche e geofisiche applicate allo studio delle aree costiere e ai beni culturali.
  - Da Aprile 2021 lavora al progetto Coastal SAGE (Satellite-Assisted Governance for Erosion). Questo progetto usa dati satellitari e tecniche di intelligenza artificiale per monitorare il fenomeno dell'erosione costiera.
  - Dal 2017 a Marzo 2021 ha lavorato come ricercatore presso il dipartimento di Geoscienze e l'istituto di Scienze della terra dell'Università di Malta nei Progetti Europei Interreg BESS e NEWS, finanziati nell'ambito del bando Interreg V-A del Programma Italia- Malta. Il progetto BESS aveva come obiettivo il monitoraggio e la valutazione dagli effetti del cambiamento climatico e dalla pressione antropica sulle "pocket beaches" (spiagge tascabili) Siciliane e Maltesi. Il Progetto NEWS aveva come obiettivo lo sviluppo di un sistema integrato di monitoraggio ed "early warning"(allerta precoce), nonché di adattamento ai rischi provenienti dal mare, con la finalità di segnalare alla popolazione con adeguato anticipo la possibilità di inondazioni, erosioni di litorali sabbiosi e crollo di falesie, nonché di permettere l'attivazione di misure di salvaguardia per evitare danni alle persone e cose.
  - È stato collaboratore coordinato e continuativo presso il Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra dell'Università di Messina (dal 1/03/2017 al 30/06/2017)
  - Si riporta inoltre una breve lista di alcuni casi di studio trattati dal 2017 ad oggi, nei quali sono state integrate tecniche geomatiche e geofisiche:
    - Tempio megalitico di Xrobb L-Ghagin, Malta
    - Museo diocesano di Gerace, Italia
    - Sito archeologico di Borg-In-Nadur, Malta
    - Grotta di Ghar-Dalam, Malta
    - Necropoli risalente al periodo punico-romano di Abbatija Tad-Dejr, Rabat, Malta
    - Parco archeologico di Gela (CL), Italia
    - Chiesa Batia, Tortorici (ME), Italia

- Concattedrale di San Giovanni Battista, La Valletta, Malta
- Parco archeologico di Parabita (LE), Italia
- Sito archeologico Le Cesine (LE), Italia
- Grand Master Palace, La Valletta, Malta
- Tempio punico di Ras Il-Wardija, Gozo, Malta